

Risolve il  
Senato di  
combatte  
il Vice Rè  
nel ritor-  
no.

difesa di Treuigi, e Padoua; Risolse di cimentare coraggiosamente la fortuna, e principalmente d'impedire a' nemici il ritorno indietro, già che s'erano temerariamente cotanto auanti inoltrati.

Questo deliberato consiglio venne per appunto a conformarsi con l'opinione, già rifiutatafi dell'Aluiano, ilquale tenea mal uolentieri incatenato il piede in Padoua, sforzato spettatore di tante lagrime, e di tanto sangue.

E lo com-  
mette all'  
Aluiano.

Gli fù commesso, che douesse senza frapositione di tempo venire insieme tutte le militie di quella Città, e di Treuigi, lasciando ui vn solo conueniente presidio dentro; raccoglierne dell'altre dalle Campagne, e da i Monti, e ridottele in vn poderoso esercito, procurar con esso d'impedire in ogni modo al Vice Rè l'uscita da quella rete, in cui egli stesso s'era tra fanghi, e fiumi d'vna piousa stagione, arditamente inuolto. Non v'è ordine più prontamente eseguito di quello, che incontra il genio di colui, che ne viene incaricato. Subito riceuuto, prontissimo ne fù l'Aluiano. Uscì di Padoua, seguitato da quasi tutte le genti pagate, entrandoui in sua vece Christoforo Moro, e Girolamo Contarini, con altri Patritij, e con qualche numero di

Ch'asce di  
Padoua.  
Christoforo  
Moro, e Gi-  
rolamo Co-  
ntarini, en-  
trandoui.  
Il Baglione  
da Treuigi  
esce patri-  
mente.

soldati di nuoue leue. Da Treuigi diede similmente fuori di concerto Gio: Paolo Baglione con tutto il presidio; e Andrea Gritti in loro supplemento andouui dentro con altri Nobili, e con altre militie di Cernide. Non poterono però tutte queste genti congiungersi insieme in tempo, che il Vice Rè, subito intesi i mouimenti, non partisse frettolosamente da questi bassi Contorni. Battè anticipatamente il cammino; lasciò Padoua in disparte, e si trasse, non impedito, verso Cittadella.

Il Vice Rè  
verso Cit-  
tadella.

Si era fermato l'Aluiano à Limena, supponendo quello il luogo, per cui douesse colui traggitar la Brenta; Ma sentitolo poscia andato più di sopra, portossi à Fontaniua, discosto due miglia da Cittadella, doue potendosi guaradar il fiume, hebbe per certo, che si douesse là condurre, & egli auuantaggiosamente combatterlo. Disposè sopra gli Argini le artiglierie; Vi difese i Soldati di guardia, e fece escauare vn fosso, per ben fortificaruifi contra tutti gli accidenti. In questo

L'Aluiano  
a Fontaniua.

Il Baglione  
e'l Gritti  
gl: s' unis-  
cono.

istesso luogo arriuarono, e seco si vnirono con le lor militie, il Baglione, ed anco il Gritti, à cui non piacque di trattener si in vn tanto bisogno rinchiuso in Treuigi, negletto, ed otioso. Ma quando il Vice Rè preintese appostatifi colà i Veneti, pensò ad ogn'altra cosa, che di andare ad incontrarli, Volea passar, non volea combattere. Fece comparire sù le ripe opposte di quà dal fiume la sua leggiera Caualleria, per conseruare l'Aluiano nel pensiero, che quiui ei volesse tentare il guado, e quietamente man-

dò